

12.02.2024

## Ricercatori torinesi

### Uno studio su come invecchiare senza ammalarsi

Il Paese invecchia e anche l'Europa segue lo stesso trend. Che il Piemonte sia una regione ad alto tasso di anziani si sa da tempo. Entro il 2050, dicono le statistiche, la popolazione sopra i 75 anni in Europa è destinata a raddoppiare. In questo contesto, come osservatorio finalizzato alla prevenzione e all'analisi degli interventi utili, nasce "Stage", progetto coordinato dall'Università finlandese di Oulu al quale partecipano anche i ricercatori dell'unità di epidemiologia della Città della Salute di Torino. L'obiettivo è dare un contributo per prevenire e ridurre il rischio di invecchiare con più patologie. La possibilità per una persona di mantenersi in salute durante l'invecchiamento dipende sempre di più



**Referente**  
L'epidemiologo  
Lorenzo  
Richiardi di Città  
della Salute

dalla sua capacità di adottare stili di vita sani attraverso misure semplici e il più possibile accessibili. Per evitare i rischi sono necessarie soluzioni integrate e flessibili. "Stage" prevede la collaborazione attiva di cittadini, pazienti, operatori sanitari e decisori politici e si prefigge di produrre modelli psicosociali e strumenti a misura di età assistiti dall'intelligenza artificiale. Il contributo dell'unità di epidemiologia piemontese, diretta da Lorenzo Richiardi, sarà l'analisi dei dati del progetto "Ninfea", un'enorme banca dati che sarà ora valorizzata, un patrimonio acquisito sin dal 2005 attraverso i questionari di follow-up che hanno permesso ai ricercatori di seguire la salute delle mamme e dei loro figli nell'arco di vent'anni. s.str.